

Gatteo. Al Don Ghinelli si celebra la Giornata della disabilità Arte e due libri per prendersi cura

Una mostra e due libri per l'istituto "Don Ghinelli" di Gatteo (nella foto) in occasione della Giornata mondiale della disabilità, che si celebra il 3 dicembre. Dal 30 novembre al 3 dicembre è allestita la mostra "Prendersi cura: viaggio tra le piante e le persone", con realizzazioni artistiche dedicate a fiori e piante aromatiche, realizzate dai ragazzi del centro diurno e del centro residenziale, a cui hanno partecipato anche alcune classi dell'Istituto comprensivo di Gatteo. La mostra, negli spazi dell'istituto gatteese che si prende cura di disabili fisici e psichici, è visitabile tutti i giorni fino al 3 dicembre, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. Per prenotazioni: 388 0652412. Lo stesso

allestimento si sposterà poi a Borghi, al museo Renzi di San Giovanni in Galilea, dove sarà aperto al pubblico nei week-end del 10-11 e 17-18 dicembre, con ingresso libero dalle 11 alle 13 e dalle 14 alle 17,30. Legati alla mostra, sono stati pubblicati due volumi: "I racconti delle erbe" e "Nel giardino speciale". Si tratta dei primi libri in assoluto stampati dal "Don Ghinelli". Saranno presentati sabato 3 dicembre, Giornata internazionale delle persone con disabilità, alle 10,30 presso il teatro "Lina Pagliughi" di Gatteo. Sarà possibile acquistarli nell'occasione e poi presso l'Istituto.

«I due volumi sono ispirati ai nostri ragazzi - spiega don Selvakani Antony Cruz, responsabile

dell'attività educativa nell'istituto -. "I racconti delle erbe" sono favole in cui ciascun ragazzo del centro residenziale viene associato a una pianta aromatica per un tratto somatico, un'abitudine, una preferenza gastronomica o un ricordo di eventi importanti del passato. "Nel giardino speciale", invece, ogni persona del centro diurno è stata abbinata a un fiore che lo rispecchia. Tutte le immagini presenti nei volumi sono state realizzate dai ragazzi e dai loro educatori».

Il "Don Ghinelli" si appresta anche a festeggiare i 75 anni del Santuario di Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù. L'8 dicembre 1947 monsignor Vincenzo Gigli, vescovo di Cesena, elevò la chiesa annessa all'Istituto dei fanciulli



poveri di Gatteo, consacrata nel 1926, alla dignità di Santuario. Il riconoscimento voleva rendere omaggio a don Luigi Ghinelli, fondatore dell'Istituto e grande devoto alla Madonna. Nell'anniversario, alle 10 di giovedì 8 dicembre, è prevista una Messa solenne presieduta da don Gabriele Mortin, superiore della casa, e concelebata dai confratelli don Gabriele Cominazzi e don Selvakani Antony Cruz.

Matteo Venturi

Lectio divina

Proseguono gli incontri del venerdì dedicati alla lectio divina "In cammino verso il Natale". L'iniziativa è promossa dall'Unità pastorale di Gambettola, Bulgaria e Bulgarnò per approfondire il Vangelo della domenica in preparazione al Natale. Venerdì 2 dicembre l'appuntamento è a Gambettola, presso i locali parrocchiali "Fulgore". Il 9 dicembre sarà la volta di Bulgarnò che ospiterà l'incontro nei locali della parrocchia. L'ultimo incontro si terrà alla Consolata, presso i locali dell'Istituto il 16 dicembre. Le serate avranno inizio alle 20,45. Per informazioni, parrocchia di Gambettola tel. 0547.53183.

◆ MERCATO S.

Festa del Porcospino
Sabato 3 dicembre
la gara dei tradizionali dolci

Torna la festa del Porcospino a Mercato Saraceno. L'appuntamento in piazza Mazzini a Mercato Saraceno è per sabato 3 dicembre. Si tratta della settima edizione della gara di Porcospino - il tradizionale dolce - con le associazioni del territorio: i porcospini realizzati saranno giudicati da una giuria di qualità e tutti potranno partecipare all'assaggio. Per informazioni e iscrizione alla gara: 340 0668767 (Donatella). Alle 18 ci sarà una degustazione guidata con Slow Food Cesena dei porcospini di La Bottega del Pane, Forno Bertozzi e Pasticceria Van Den Berg, in abbinamento con i vini delle cantine locali. Prenotazione: 339 7517793.

◆ FIORAVANTI

Un convegno al "Dolcini"
in omaggio all'arte
dell'architetto Ilario

Il Comune di Mercato Saraceno omaggia il maestro Ilario Fioravanti nel centenario della nascita, con un convegno dedicato al suo lavoro di architetto. Nel territorio mercatese, Fioravanti ha progettato tre edifici costruiti tra gli anni Cinquanta e Settanta. Sono tre edifici che contraddistinguono il tessuto urbano di Mercato Saraceno. Sono la scuola elementare "Zappi", la casa della salute "L. Cappelli" e l'ufficio postale. Si terrà mercoledì 7 dicembre alle 17 a Palazzo Dolcini il convegno "La visione come condizione dell'esistere" sulle architetture realizzate dal maestro Fioravanti a Mercato Saraceno. L'evento è promosso in collaborazione con Rad'Art project.

Sarsinate, insegnante e scrittore locale

Onore a Vittorio Tonelli

Il maestro Vittorio Tonelli è cittadino onorario, oltre che nativo, di Sarsina con voto unanime del Consiglio comunale. La motivazione della cittadinanza onoraria è per aver «valorizzato, con le sue opere, la nostra comunità partendo sempre da una visione antropologica della persona e del suo vissuto. Vittorio ha plasmato la nostra identità attraverso il racconto delle piccole storie, dei visi, dei mestieri, degli aneddoti della vita quotidiana della Romagna. Grazie a lui si è raccolta una memoria storica di racconti e di sapere contadino, quello che ha raccolto dalle testimonianze delle persone delle nostre campagne». Tonelli è autore di una trentina di volumi che parlano di territorio della

Valle del Savio e di Sarsina in particolare, di identità e tradizioni. «Per noi e per la città - è il messaggio che il sindaco Enrico Cangini ha pubblicato su Facebook - la cittadinanza onoraria rappresenta il riconoscimento a una persona che ha dedicato tutta una vita all'insegnamento, allo studio della storia, della cultura, della tradizione gastronomica e folcloristica. Grazie ai suoi scritti potremmo tramandare tradizioni che altrimenti rischiavano di essere perdute». Da tempo residente a Riccione, è ritenuto uno degli autori più autorevoli in tema di usi e costumi della cucina contadina del territorio della valle del Savio. Tanti i libri sulle tradizioni, usanze, modi di dire, mangiari di un tempo e personaggi, pubblicati attraverso un



interessante e proficuo suo metodo di ricerca. Si avvaleva di tanti collaboratori di ogni zona della vallata, ma soprattutto dei suoi scolari negli anni in cui è stato insegnante di scuola elementare. A loro dava come compito quello di cercare testimonianze del mondo contadino di un tempo, consultando familiari, genitori, nonni, zii, vicini di casa. Beneficiava così di un quadro ampio, dettagliato e differenziato di zona in zona, sui modi di vivere del passato che poi traduceva in volumi.

La Tiberina sotto i ferri Siglato storico accordo

Il presidente della Provincia di Forlì - Cesena Enzo Lattuca ha sottoscritto un'accordo con la presidente della Provincia di Arezzo, Silvia Chiassai Martini e il sindaco di Pieve Santo Stefano, Claudio Marcelli per la sistemazione della ex strada statale Tiberina 3 bis, declassata a strada comunale nel tratto toscano e strada provinciale nel tratto romagnolo. L'accordo riguarda il tratto di strada compreso tra l'uscita dell'E45 Pieve Santo Stefano Nord e il Comune di Bagno di Romagna: un collegamento determinante non solo per le due province, ma per l'intero Paese, e che permetterà alla Provincia di Arezzo, individuato come ente attuatore, di effettuare il primo stralcio dei lavori che insistono nel tratto del Comune di Pieve Santo Stefano. Ciò grazie al finanziamento di 5 milioni di euro stanziati dal

Governo Draghi. Il finanziamento permetterà la realizzazione dei lavori previsti dal progetto definitivo-esecutivo, già prodotto da Anas, dalla frazione di Valsavignone fino al confine con la Regione Emilia-Romagna e di realizzare lo studio di fattibilità su tutto il restante tratto, funzionale a reperire ulteriori risorse per realizzare i lavori. In merito, il presidente della Provincia di Forlì-Cesena Enzo Lattuca ha detto che «con i primi 5 milioni di euro riusciremo ad iniziare l'intervento sulla ex 3 bis dal tratto toscano e a progettare compiutamente tutto il tratto che collegherà la Val Tiberina con la Valle del Savio. Voglio ringraziare tutti i colleghi sindaci della Valle del Savio e in particolare il sindaco di Ba-



gno di Romagna Marco Baccini per aver sempre tenuto alta l'attenzione su questo tema». Parole di soddisfazione anche da Silvia Chiassai Martini, presidente della provincia di Arezzo: «... mi sono assunta la responsabilità e l'impegno di reperire i 40 milioni di euro necessari alla messa in sicurezza della strada... perché possa diventare l'alternativa alla problematica situazione della E45». «Ci sono iniziative politico-amministrative che cambiano il corso della storia, l'accordo firmato oggi ha tutte le caratteristiche per esserlo», ha aggiunto il sindaco Claudio Marcelli di Pieve Santo Stefano.

San Piero in Bagno Centro pedonalizzato?

A San Piero in Bagno proseguono i lavori di riqualificazione di via Garibaldi, a seguito della posa della pavimentazione in pietra. «In questa fase si stanno realizzando le opere del nuovo impianto di illuminazione pubblica, che durerà circa tre settimane - spiega Baccini in una lettera ai cittadini -. Stiamo attendendo la consegna degli arredi che andranno in strada (panchine, fioriere, porta-bici) e che è stimata per metà dicembre». Il transito sarà chiuso fino all'8 gennaio, consentendo nella settimana precedente ai residenti di poter accedere. Sull'uso e sulla destinazione di via Garibaldi, il sindaco pone la questione della scelta tra l'apertura alle auto o la pedonalizzazione. «Ragionevolmente - scrive il sindaco - la scelta per creare meno divisione potrebbe essere quella di fare come si è sempre fatto, ovvero riaprire al transito. Tuttavia, la riqualificazione di via Garibaldi ci offre l'occasione di riflettere su come immaginiamo il centro storico di San Piero nei prossimi anni. Non possiamo limitarci al come si è sempre fatto. Un metodo che potrebbe fornire maggiori criteri di valutazione è quello di avviare un periodo di sperimentazione della pedonalizzazione. Presenterò una proposta di sperimentazione da avviare a partire dal 9 gennaio, all'esito della quale potremo affrontare anche una consultazione pubblica».



Soc. Pompe Funebri
La Cesenate
di Barbieri-Santarelli-Tassinari
Tel. 0547-22813 Cell. 337-620771
Viale Oberdan, 105 Cesena